



## MADRE

**Di Licia Cucchi**

Madre,

Un mondo sempre nuovo,  
sempre antico,  
appare e traspare dalle tue mani,  
che sono teneramente strette alle mie  
ed emergono dal ricordo di chi ha già visto e vissuto,  
patito.

Ti vedo e rivedo, come sei, come sei stata nei secoli,  
come sarai negli occhi di chi verrà domani e ricorderà, passato e presente,  
potente immagine, chiaroscuro,  
a memoria futura del frastuono silenzioso che si espande  
in te,  
in noi  
stretti al fianco della terra, sotto una cupola di bombe.

